

La parola viene dal latino «perdere» (mandare in rovina, consumare, perdere) e ha moltissime possibilità d'uso. Significa cessare di avere o di possedere qualcosa, ma si possono perdere anche la vita, l'anima, la memoria, le staffe, il tempo, i colpi (vale per i motori ma s'intende pure come segno di crisi). La perdita forse più triste e che tutti abbiamo provato: quella di una persona cara o di un amore.

L'interrogativo poetico «Dov'è la vita che abbiamo persa vivendo? / Dov'è la saggezza che abbiamo persa nel sapere? / Dov'è il sapere che abbiamo perso mettendo insieme nozioni?» Da «The Rock» di Thomas Stearns Eliot

In politica «Pregate Dio di non vi trovare dove si perde, perché ancora che sia senza colpa vostra n'arete sempre carico (...); così chi si truova dove si vince, riporta sempre laude etiam suo merito». Lo scrisse Francesco Guicciardini nei «Ricordi politici»



Sconfitte celebri
Qui sopra, il generale Custer con le sue guide indiane poco prima della sconfitta di Little Big Horn. **Accanto**, il famoso arrivo di Dorando Pietri alla maratona delle Olimpiadi di Londra, nel 1908: aiutato da un giudice, l'atleta italiano tagliò il traguardo per primo ma fu squalificato **Qui a fianco**, la battaglia di Waterloo

quando si è perso?

In questo, lo sport è cosa molto più seria di quanto non siano altri contesti. Come quello della politica, giusto per dirne uno. C'è poco da discutere quando hai perso una partita, e si tratta soltanto di capire se subito dopo hai la possibilità di riscattarti o se piuttosto non c'è rivincita. Invece altrove il risultato non è mai univoco. Qualcuno proprio non vuole e non sa perdere. Perciò fugge dalla realtà, e lamenta complotti chiedendo a gran voce di rigiocare l'indomani mattina. Ma soprattutto c'è chi proprio non sa vincere, e crede che il verdetto del campo equivalga a un giudizio divino. Una condizione in cui, alla lunga, non ci sarà più vittoria né sconfitta. E nemmeno più partita. ♦

Bisogna saper perdere

I ROKES ■■■ «Bisogna saper perdere / non sempre si può vincere / come vuoi e quando vuoi / quante volte lo sai si piange in amore / ma per tutti c'è sempre un giorno di sole». A Sanremo 1967

La scommessa 1947, sul ring del Madison Square Garden, New York. Il pugile Jack La Motta, favorito contro Billy Fox, si fa battere per k.o: pare abbia scommesso contro di sé.

La battaglia delle Termopili Una sconfitta pianificata dalle città-stato greche, il sacrificio dei soldati spartani contro lo smisurato esercito persiano di Serse. Nel 480 a.C.